

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito della STRUTTURA DI MISSIONE PER IL COORDINAMENTO DEI PROCESSI DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO DEI TERRITORI COLPITI DAL SISMA DEL 6 APRILE 2009.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, registrata dalla Corte dei conti il 23 giugno 2020, si pubblica la presente richiesta di interpello della Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale *con funzioni giuridico-amministrative*.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di laurea magistrale o titolo equipollente;
- conoscenza e esperienza nei seguenti ambiti di attività:
 - coordinamento, supporto strategico e cooperazione istituzionale tra amministrazioni ed enti anche appartenenti a diversi livelli di governo;
 - definizione e implementazione di programmi e progetti inerenti all'attuazione di politiche di investimento pubblico per lo sviluppo territoriale;
 - programmazione, pianificazione e gestione di progetti complessi, anche inerenti ad attività di ricostruzione dei territori colpiti da eventi calamitosi;
 - coordinamento di attività istruttorie per le proposte di deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e ad altri organismi analoghi;
 - predisposizione di atti normativi e regolamentari.

Saranno inoltre valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- laurea in giurisprudenza o titolo equipollente;
- titoli conseguiti al termine di un percorso di studio universitario (specializzazioni almeno biennali, master di II livello, corsi di perfezionamento) attinenti ai requisiti professionali richiesti;
- abilitazioni professionali;
- esperienza maturata nelle materie di competenza della Struttura di missione.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconferibilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2021/2023), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato

Il presente avviso resterà in pubblicazione per 5 giorni lavorativi.

Si invitano **i candidati**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 7 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

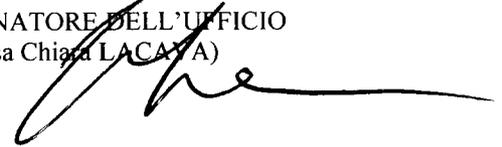
- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2021/2023:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale, Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Coordinatore della Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, al seguente indirizzo di posta elettronica: struttura.apr@governo.it, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriaadip@governo.it.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
(dott.ssa Chiara LACAY A)



SI AUTORIZZA:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. Francesca CAGLIARDUCCI

